



I'M Possibile-ASD

Verbale di Assemblea straordinaria degli Associati del giorno 12/10/2023.

Oggi 12 ottobre 2023, presso la sede associativa in Modena, loc. Cognento, Stradello Piradello 106, alle ore 18.00 si è riunita in seconda convocazione, essendo andata deserta la seduta di prima convocazione per il giorno 11 ottobre 2023 ore 9.00, l'Assemblea straordinaria degli associati per deliberare in merito agli argomenti indicati all'ordine del giorno della convocazione in data 2 ottobre 2023, che si allega in copia al presente verbale (all. 1), di seguito precisati:

1. Relazione del Presidente;
2. Esame comunicazione inerente il procedimento di iscrizione RUNTS: integrazioni documentali e modifiche statutarie;
3. Adempimenti di competenza dell'assemblea.

Sono presenti:

- il Presidente in carica, Corrado Orienti;
- i consiglieri Francesca Raisi, Clemente Forni, Marco Cavicchioli, Luca Ferioli e Maximilian Barbieri;
- gli associati: Maria Casolari, Annalisa Bertolini, Luca Donelli, Ilaria Diacci, Matilda Barbieri, Laura Fico, Simona Grossi, Chiara Iasiello, Paolo Malinu, Maurizio Zironi, Alessio Foroni, Marcella Mulas, Merio Mele ed Elisabetta Santini.

Il Presidente Corrado Orienti assume la presidenza dell'Assemblea, nomina Segretario l'associato e consigliere Marco Cavicchioli e dichiara validamente costituita l'Assemblea, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto vigente, essendo presenti oltre 1/3 degli associati.

Il Presidente svolge la relazione di cui al punto 1 dell'ordine del giorno, illustrando ai presenti le ragioni che hanno reso necessaria la convocazione urgente dell'Assemblea straordinaria, riguardanti la comunicazione della Dirigente dell'ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore pervenuta in data 29 settembre 2023, allegata per opportuna conoscenza alla convocazione della presente assemblea, che viene dal medesimo illustrata puntualmente ai presenti.

In particolare il Presidente illustra all'Assemblea i chiarimenti e gli adempimenti integrativi da effettuarsi ai fini della iscrizione al RUNTS, di cui al paragrafo "DATI E DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA OBBLIGATORI" della comunicazione dirigenziale ricevuta, precisando che il Consiglio Direttivo procederà entro i termini indicati nella comunicazione medesima.

Il Presidente illustra poi le modifiche all'art. 19 ed all'art. 21 dello Statuto approvato dall'Assemblea straordinaria tenutasi in data 8 settembre 2023, predisposte in conformità alle prescrizioni contenute nella comunicazione dirigenziale sopra indicata, che sottopone al voto dell'Assemblea.

L'Assemblea all'unanimità approva il nuovo testo degli artt. 19 e 21 dello Statuto vigente, che di seguito si riporta:

- Art. 19

La deliberazione riguardante lo scioglimento dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo, nonché quelle riguardanti le operazioni di fusione, scissione e trasformazione, devono essere assunte con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

La deliberazione in merito a modifiche statutarie deve essere adottata, in prima convocazione, con il voto favorevole di almeno la metà più uno degli associati.

Nella seconda eventuale convocazione, le modifiche statutarie sono deliberate con la partecipazione di almeno la metà più uno degli associati, intervenuti o rappresentati per delega, e approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei presenti. Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno un mese dalla seconda convocazione; anche in terza convocazione l'Assemblea straordinaria è validamente costituita con la partecipazione di almeno la metà più uno degli associati, intervenuti o rappresentati per delega, e delibera con il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.



- Art. 21

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, come pure in caso di decadenza dalla carica dovuta ad assenze ingiustificate per almeno tre volte consecutive, uno dei componenti il Consiglio Direttivo decada dall'incarico, il Consiglio Direttivo convoca l'Assemblea degli associati per la nomina elettiva del sostituto, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Se viene meno la maggioranza dei componenti o comunque, se viene meno la maggioranza dei componenti originariamente eletti ad inizio mandato, il Consiglio Direttivo decade e quelli rimasti in carica debbono convocare entro 20 giorni l'Assemblea affinché provveda alla nomina dei nuovi componenti il Consiglio e dovranno astenersi dal compiere atti diversi da quelli urgenti e di mera ordinaria amministrazione.

Il testo dello Statuto con le modifiche sopra approvate, debitamente sottoscritto, viene allegato al presente verbale (all. 2) a formarne parte integrante e verrà registrato all'Agenzia delle Entrate, come prescritto.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente, alle ore 19.50, dichiara chiusa l'Assemblea straordinaria e ringrazia tutti i presenti, precisando nuovamente che il Consiglio Direttivo procederà ad adempiere alle formalità di registrazione del nuovo Statuto ed a tutto quanto necessario per l'iscrizione al RUNTS ed al nuovo Registro Nazionale attività sportive dilettantistiche.

Si allegano:

- 1) convocazione Assemblea straordinaria;
- 2) nuovo Statuto approvato.

Modena, 12 ottobre 2023

Il Presidente
(Corrado Orienti)

Il Segretario
(Marco Cavicchioli)

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI MODENA
UT Modena - Sportello di Fiorano Modenese
Registrato il 26 OTT. 2023
al n. 4150 Atti Privati Serie 3
n. 2 allegati
IL FUNZIONARIO
Teresa Staffieri
*firma su delega del Direttore Provinciale





I'M POSSIBLE

*Agli Associati della Associazione Sportiva Dilettantistica I'M POSSIBLE
Ai componenti il Consiglio Direttivo della Associazione Sportiva Dilettantistica I'M POSSIBLE*

OGGETTO: CONVOCAZIONE ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Modena, 02/10/2023

In data 11.10.2023, alle ore 9.00, presso la sede associativa, in Stradello Piradello, 106 – Cognento di Modena (Villa Forni) è convocata l'assemblea straordinaria dell'Associazione Sportiva Dilettantistica I'M POSSIBLE, per discutere e deliberare sui seguenti punti posti all'ordine del giorno:

1. Relazione del presidente;
2. Esame comunicazione inerente il procedimento di iscrizione RUNTS: integrazioni documentali e modifiche statutarie;
3. Adempimenti di competenza dell'assemblea.

Nel caso non si raggiungesse il quorum necessario per deliberare sui punti sopra descritti, l'assemblea dell'Associazione Sportiva Dilettantistica I'M POSSIBLE è indetta in seconda convocazione per il giorno 12.10.2023, alle ore 18,00, sempre presso la sede associativa sopraindicata.

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI MODENA

UT Modena - Sportello di Fiorano Modenese

Registrato il

26 OTT. 2023

al n. 4150 Atti Privati Serie 3

ALLEGATO N. 1

Il Funzionario(*)

IL FUNZIONARIO

Time su delega del Direttore Provinciale

Il Presidente
Corrado Orienti





Regione Emilia-Romagna

DIREZIONE GENERALE
CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE
SETTORE POLITICHE SOCIALI, DI INCLUSIONE E
PARI OPPORTUNITÀ.



UFFICIO REGIONALE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE

LA DIRIGENTE
AREA INFANZIA E ADOLESCENZA, PARI OPPORTUNITÀ, TERZO SETTORE
MONICA RACITI

TIPO ANNO NUMERO
REG. /2023 /
DEL / /2023

Alla cortese attenzione di:
"I'M POSSIBLE ASD"
STRADELLO PIRADELLO, N. 106
41126 MODENA - FRAZ. COGNENTO (MO)
in persona del legale rappresentante
i-m.possible.asd@legalmail.it

Oggetto: PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE DI CUI AL D. LGS. 117/17 E SS. MM. - SEZIONE B) ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE DELL'ASSOCIAZIONE "I'M POSSIBLE ASD" - C.F. 94211220366. RICHIESTA DI INTEGRAZIONI ex art. 9 co. 3 del D.M. 106/2020.

Dall'esame della Vostra richiesta di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - Sez. B), ID Pratica 1070055, Repertorio 122488, assunta agli atti con prot. n. 0940357 del 14/09/2023, e ai fini dell'accertamento sul possesso da parte della Vostra Associazione dei requisiti per tale iscrizione si comunica quanto segue.

DATI E DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA OBBLIGATORI

Dalla domanda di iscrizione, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 9 co. 3 e 8 co. 5 e 6 del D.M. 106/2020, devono risultare inderogabilmente una serie di dati e informazioni elencati nei citati articoli. Inoltre, alla domanda devono essere allegati i documenti obbligatori richiesti dalla richiamata normativa. La domanda da Voi presentata risulta incompleta e/o non corretta e si chiede, pertanto, la relativa integrazione. In particolare:

- è stato dichiarato che il Consiglio Direttivo, nominato in data 23/04/2021, è composto da 7 membri, tuttavia, dalla documentazione allegata all'istanza, risulta che in tale data sono stati nominati solo 5 componenti dell'organo di amministrazione. Si chiarisca, quindi, qual è l'ultima data di nomina del Consiglio direttivo nella sua attuale composizione;
- nel caso in cui l'associazione sia affiliata ad altri soggetti è necessario indicare la denominazione e il codice fiscale degli enti cui aderisce. In particolare, non è chiaro se l'associazione sia affiliata a FISE e/o CSI;
- occorre inviare nuova copia del verbale di approvazione del bilancio 2022, debitamente sottoscritto.

Viale Aldo Moro 21
40127 Bologna

Tel. 051.527.7485

a uso interno: DP/ / INDICE LIV. 1 LIV. 2 LIV. 3 LIV. 4 LIV. 5 ANNO NUM SUB. Fasc. /

STATUTO

Talune previsioni dello Statuto non sono coerenti con quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare:

✓ art. 19: con riferimento al quorum per le modifiche statutarie tale previsione è contraddittoria poiché dapprima si richiede il quorum di $\frac{3}{4}$ degli associati (come per lo scioglimento e le operazioni di fusione, scissione, trasformazione) e nella riga immediatamente successiva si prevedono quorum assembleari del tutto differenti. A tale ultimo proposito, si fa comunque presente che qualora si optasse per la differenziazione del quorum è necessario prevedere un quorum costitutivo anche per la terza convocazione. Ciò è indispensabile per garantire il rispetto dei principi di democraticità e di partecipazione degli associati sanciti dal Codice del Terzo Settore (cfr. Circolare Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 20/2018; v. anche Nota n. 6214 del 9 luglio 2020);

✓ art. 21: si prevede la cooptazione (in caso di decadenza dei consiglieri il Consiglio direttivo provvede a nominare il sostituto). Tale previsione si pone in esplicito contrasto con i principi di democraticità, pari opportunità e uguaglianza di tutti gli associati ed elettività delle cariche sociali, nonché con gli artt. 25 e 26 del D. Lgs. 117/2017. Ciò è confermato dalla Nota del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 18244/2021 che chiarisce come non sia ammessa la cooptazione per le associazioni del Terzo Settore e che una siffatta clausola statutaria non è conforme al D. Lgs. 117/2017, anche nell'ipotesi di successiva ratifica assembleare.

Pertanto, ai fini dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - Sez. B), è necessario

- ✓ inviare le integrazioni richieste;
- ✓ provvedere alle modifiche statutarie sopraindicate, che devono essere approvate dall'Assemblea, inviando poi a questo Ufficio copia del Verbale di Assemblea sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, nonché copia dello Statuto aggiornato, debitamente firmato nella sua stesura completa e comprensivo degli estremi di registrazione all'Agenzia delle Entrate;

il tutto entro 30 giorni dal ricevimento della presente comunicazione.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse esclusivamente tramite l'apposita casella di messaggistica all'interno dell'applicativo RUNTS.

Si precisa che, se l'Associazione in indirizzo non provvederà ad integrare la documentazione richiesta entro il termine indicato, l'Ufficio RUNTS adotterà un preavviso di rigetto dell'istanza.

Si informa, infine, che il termine per la conclusione del procedimento (pari a giorni 60) ricomincerà a decorrere a far data dal ricevimento della documentazione integrativa o, in assenza, dalla scadenza del termine assegnato.

Il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Cinzia Ioppi.

Per ogni informazione utile al procedimento si prega di contattare la Dott.ssa Ilaria Mercuri (Tel. 051/5277547) o inviare un messaggio nell'apposita casella di messaggistica all'interno dell'applicativo RUNTS.

Distinti saluti

Cinzia Ioppi
P.O. "Gestione operativa
RUNTS su base regionale"

IM/im

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa).

Viale Aldo Moro 21
40127 Bologna

Tel. 051.527.7486

a uso interno: DPI _____ / _____ Classif. _____ INDICE _____ LIV. 1 _____ LIV. 2 _____ LIV. 3 _____ LIV. 4 _____ LIV. 5 _____ Anno _____ Num. _____ Sub. _____ Fase _____



STATUTO

I'M POSSIBLE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DI PROMOZIONE SOCIALE

Art. 1

È costituita, ai sensi dell'articolo 90 della Legge 289/2002, del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore) e nel rispetto degli artt. 36 e seguenti del Codice Civile e della Costituzione, "I'M POSSIBLE Associazione sportiva dilettantistica di Promozione Sociale", in breve "I'M POSSIBLE ASD APS" (di seguito denominata "Associazione"), con sede legale nel Comune di Modena, stradello Piradello 106.

L'utilizzo della qualifica di Associazione di Promozione Sociale è subordinato all'iscrizione del sodalizio nel relativo Registro: l'eventuale cancellazione da tale Registro, anche su istanza dell'Associazione, determinerà l'onere di modificare la denominazione sociale.

L'Associazione è un centro di vita associativa, autonomo, pluralista, apartitico, a carattere volontario e democratico e ha durata illimitata.

Essa non discrimina in base al sesso, alla religione, alla razza, alle condizioni socio-economiche.

L'Associazione non persegue finalità di lucro e non è pertanto consentita la distribuzione anche indiretta di proventi, di utili o di avanzi di gestione.

Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune deliberato dall'Assemblea degli associati non necessita di modifica statutaria. L'Associazione è tenuta a comunicare tempestivamente qualsiasi trasferimento di sede agli Enti gestori di pubblici Albi o Registri nei quali è iscritta nonché all'Agenzia delle Entrate.

Art. 2

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale:

- 1) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, in particolare in discipline afferenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo a sport equestri, atletica, escursionismo, ciclismo, nordik walking, sport cinofili, motocross, canottaggio, arrampicata sportiva e alpinismo, attraverso:
 - a) la promozione delle attività didattiche per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nelle attività



sportive;

- b) la preparazione atletica, anche per la partecipazione ad attività competitive o agonistiche, in base alle aspettative degli associati;
 - c) l'organizzazione o la collaborazione alla organizzazione di manifestazioni sportive;
 - d) la gestione di impianti sportivi, propri o di terzi, adibiti a palestre, campi e strutture sportive di vario genere;
- 2) l'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, quali momenti di sensibilizzazione e approfondimento su tematiche afferenti alla pratica sportiva e all'adozione di sani stili di vita e qualsivoglia iniziativa tesa a valorizzare il bene relazionale;
- 3) la realizzazione di servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- 4) promozione delle attività di sensibilizzazione e integrazione nei confronti di soggetti fragili dirette agli associati ed a terzi.

L'Associazione svolgerà tutte quelle attività ricreative nonché la gestione di eventi sportivi che permetteranno ai propri associati di aggregarsi e di crescere in armonia e rispetto reciproco; e così, tra le altre, quelle di:

- aggiornamento e perfezionamento nello svolgimento della pratica sportiva;
- creazione di una rete di divulgazione delle proprie attività anche attraverso l'allestimento di un sito web;
- stampa e distribuzione di pubblicazioni e dispense a carattere di formazione, aggiornamento e divulgazione delle proprie idee, sempre in conformità al presente Statuto.

L'Associazione potrà altresì organizzare eventi e/o manifestazioni sportive e ricreative in genere, nonché gestire bar, ristoranti e comunque locali di ristoro per i propri associati.

Per il raggiungimento degli scopi l'Associazione agirà con ogni mezzo di promozione ritenuto idoneo ed in particolare mediante l'organizzazione e la partecipazione a manifestazioni, competizioni sportive, convegni e incontri atti a sensibilizzare l'opinione pubblica alle finalità associative.

L'Associazione potrà compiere tutte le operazioni di natura mobiliare, immobiliare e finanziaria, che si rendano necessarie



ed utili per il raggiungimento del suo scopo, potrà altresì contrarre mutui, anche ipotecari, prestando le necessarie garanzie, fideiussioni comprese.

L'Associazione procederà alla propria affiliazione/agggregazione alla FISE.

Con l'affiliazione, la Associazione accetta incondizionatamente di conformarsi alle norme e alle direttive del CONI e a tutte le disposizioni statutarie della FISE e si impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari che gli organi competenti della Federazione stessa dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva.

Costituiscono parte integrante del presente Statuto le norme degli Statuti e dei Regolamenti federali nella parte relativa all'organizzazione o alla gestione delle società affiliate.

L'Associazione può svolgere, all'interno della sede sociale, attività di somministrazione agli associati di alimenti e bevande come momento ricreativo e di socialità, complementare e strumentale all'attuazione degli scopi istituzionali, così come previsto dall'art. 85 comma 4 del Codice del Terzo settore.

Per la realizzazione dei fini istituzionali l'Associazione potrà collaborare con gli Enti e le Federazioni cui si affilia, con altre organizzazioni operanti in settori affini e con le Pubbliche Amministrazioni, e potrà inoltre realizzare ogni operazione di carattere mobiliare, immobiliare e finanziario (e per queste ultime con espressa esclusione di qualsiasi attività svolta nei confronti del pubblico) ritenuta utile, necessaria e pertinente, in particolare quelle relative alla gestione diretta e indiretta, alla costruzione, ampliamento, allestimento di impianti sportivi, ivi compresa l'acquisizione delle relative aree, nonché l'acquisto di immobili da destinare alle attività sportive.

L'Associazione accetta incondizionatamente di conformarsi alle norme e alle direttive del CONI e a tutte le disposizioni statutarie del CSI e della FISE e s'impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari, che gli organi competenti del CSI e/o della FISE dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva.

Art. 3

Oltre alle attività di cui all'art. 2, l'Associazione può svolgere, così come previsto dall'art. 6 del Codice del Terzo settore,



attività diverse, anche di natura commerciale, secondarie e strumentali, rispetto alle attività di interesse generale di cui all'art.2, al fine di trarre risorse per il perseguimento delle finalità istituzionali, tenuto in ogni caso conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività istituzionali e nel rispetto del Decreto Ministeriale di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017. Tali attività saranno deliberate dal Consiglio Direttivo conformemente alle linee di indirizzo dell'Assemblea degli associati.

L'Associazione può svolgere attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, così come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 117/2017.

Art. 4

L'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati; potrà inoltre avvalersi, in caso di particolare necessità connesse allo svolgimento dell'attività di interesse generale e il perseguimento delle finalità statutarie, di prestazioni di lavoro dipendente, autonomo o di altra natura, anche ricorrendo ai propri associati, nei limiti previsti dall'art. 36 del Codice del Terzo settore.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari: ai volontari possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Associazione stessa.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Art. 5

Il numero degli associati è illimitato.

Possono essere associati dell'Associazione le persone fisiche e le Associazioni di Promozione Sociale che ne condividano gli scopi e che si impegnino a realizzarli. Possono, altresì, essere soci altri Enti del Terzo settore e gli enti non aventi scopo di lucro, purché in numero non superiore al cinquanta per cento del numero di Associazioni di Promozione Sociale.

Può diventare associato chiunque si riconosca nel presente Statuto, indipendentemente dalla propria identità sessuale, nazionalità, appartenenza etnica, politica e religiosa.



Il rapporto associativo è a tempo indeterminato, fatto salvo il ricorrere delle condizioni indicate all'art. 9.

In caso di domanda di ammissione presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà parentale: il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne, ovviamente non potrà avere né elettorato attivo né passivo, in vece del figlio minore.

In caso di domanda di ammissione da parte di persone giuridiche o enti senza scopo di lucro, la stessa dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante.

Art. 6

Chi intende essere ammesso come associato dovrà farne richiesta, sottoscrivendo apposita domanda, al Consiglio Direttivo e impegnandosi ad attenersi al presente Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Art. 7

È compito del Consiglio Direttivo, o di uno o più suoi componenti da esso espressamente delegati, esaminare ed esprimersi entro trenta giorni in merito alle domande di ammissione.

All'atto di accettazione della domanda, debitamente comunicata all'interessato, verrà effettuata l'iscrizione nel libro soci da parte del soggetto delegato dal Consiglio Direttivo e il richiedente acquisirà a ogni effetto la qualifica di associato a partire da tale momento.

Sarà cura del Consiglio Direttivo, alla prima riunione utile, aggiornarsi sui nuovi associati, verificando la corretta annotazione del relativo nominativo nel libro degli associati.

Nel caso di diniego da parte del soggetto delegato, la richiesta di ammissione ad associato verrà sottoposta alla valutazione, non avente carattere discriminatorio, del Consiglio Direttivo, che dovrà esprimersi entro i successivi trenta giorni.

Sull'eventuale rigetto della domanda, sempre motivato, l'aspirante associato non ammesso ha facoltà, entro sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione, di fare ricorso contro il provvedimento affinché si pronunci la prima Assemblea degli associati che sarà convocata.

Art. 8

La vita associativa si caratterizza per una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo ed è ispirata a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati.

Alla qualifica di associato conseguono i seguenti diritti e doveri:

- diritto di partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione, nel rispetto dei regolamenti interni del sodalizio;
- diritto di collaborare al perseguimento delle finalità associative, sia in termini di programmazione che di fattiva realizzazione, nel rispetto delle proprie inclinazioni personali e della propria disponibilità di tempo;
- diritto di essere convocato alle Assemblee dove esercitare il diritto di voto, anche in ordine all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto e di eventuali regolamenti e a godere dell'elettorato attivo e passivo per le elezioni degli organi direttivi, secondo il principio di libera eleggibilità;
- diritto di prendere visione degli atti deliberativi degli organi associativi e della documentazione amministrativa relativa alla gestione dell'Associazione, presentando richiesta anche verbale a uno dei componenti del Consiglio Direttivo o a chi si occupa della segreteria dell'Associazione, previa sottoscrizione dell'impegno alla riservatezza in relazione ad eventuali dati personali trattati;
- dovere di osservare lo Statuto, gli eventuali Regolamenti e le deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- dovere di astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione e di mantenere una condotta civile nella partecipazione alle attività associative e nella frequentazione della sede;
- dovere di concorrere alle spese generali dell'Associazione attraverso il versamento del contributo annuale e di corrispondere quanto deliberato per la partecipazione a specifiche iniziative; la quota associativa viene determinata annualmente con delibera del Consiglio Direttivo e non è in nessun caso rimborsabile, trasmissibile o rivalutabile.



Art. 9

La qualifica di associato si perde per:

- 1) recesso;
- 2) radiazione;
- 3) esclusione per morosità;
- 4) morte o estinzione della persona giuridica o Ente.

Il recesso da parte degli associati ha effetto dal momento in cui viene comunicato per iscritto al Consiglio Direttivo, che provvede quindi ad annotarlo sul libro degli associati.

La radiazione sarà proposta dal Consiglio Direttivo, con parere dettagliatamente motivato che deve essere comunicato all'interessato a mezzo lettera raccomandata anche a mano, nei confronti dell'associato che:

- non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione;
- svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione;
- arrechi o possa arrecare, in qualunque modo, gravi danni, anche morali, all'Associazione.

La proposta di radiazione del Consiglio Direttivo deve quindi essere sottoposta all'esame dell'Assemblea ordinaria degli associati che sarà convocata entro due mesi e alla quale deve essere convocato anche l'associato interessato dal provvedimento, affinché possa contestare gli addebiti.

La delibera adottata dall'Assemblea degli associati dovrà essere comunicata all'interessato mediante lettera raccomandata anche a mano o e-mail.

Il Consiglio Direttivo può deliberare l'esclusione per morosità dell'associato decorsi tre mesi dall'inizio dell'esercizio annuale, previo sollecito anche collettivo al versamento della quota associativa e conseguente annotazione sul libro degli associati.

Art. 10

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di intraprendere azione disciplinare nei confronti dell'associato, secondo la gravità dell'infrazione commessa, mediante il richiamo scritto e, in caso di reiterazione, l'espulsione per i seguenti motivi:



- violazione delle disposizioni dello Statuto, di eventuali regolamenti o delle deliberazioni degli organi associativi;
- denigrazione dell'Associazione, dei suoi organi associativi, dei suoi associati;
- adozione di comportamenti idonei ad ostacolare in qualunque modo il buon andamento dell'Associazione;
- produzione di gravi disordini durante le assemblee;
- appropriazione indebita dei fondi associativi, atti, documenti od altro di proprietà dell'Associazione;
- adozione di comportamenti, commissivi od omissivi, idonei ad arrecare in qualunque modo danni morali o materiali all'Associazione, ai locali ed alle attrezzature di sua pertinenza. In caso di dolo o colpa grave, il danno dovrà essere risarcito.

Art. 11

Il fondo comune che è costituito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, da avanzi di gestione, risorse finanziarie, riserve e da tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'Associazione, né all'atto del suo scioglimento.

L'Associazione trae le risorse economiche per lo svolgimento delle sue attività da:

- a) quote associative;
- b) contributi associativi;
- c) cessioni di beni e servizi agli associati o a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, svolte in maniera secondaria e strumentale al raggiungimento delle finalità istituzionali;
- d) interessi sulle disponibilità depositate presso Istituti di Credito;
- e) elargizioni, donazioni e lasciti testamentari;
- f) erogazioni e contributi di Enti pubblici o privati;
- g) entrate da convenzioni;
- h) erogazioni liberali degli associati o di terzi;
- i) entrate derivanti da raccolte fondi e iniziative promozionali;
- j) rendite patrimoniali;



- k) qualsiasi altra entrata compatibile con le finalità degli Enti di Terzo settore.

Art. 12

L'esercizio sociale va dal *dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno.*

Il Consiglio Direttivo deve predisporre il rendiconto/bilancio di esercizio, strutturato secondo il principio di cassa o di competenza a seconda dei volumi di attività, da presentare all'Assemblea degli associati.

In caso di svolgimento di attività diverse da quelle di interesse generale, il Consiglio Direttivo dovrà documentare il carattere secondario e strumentale delle stesse, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Il bilancio di esercizio deve essere approvato dall'Assemblea degli associati entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale; una proroga può essere prevista, in caso di comprovata necessità o impedimento entro e non oltre sei mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Il bilancio verrà depositato in copia presso la sede dell'Associazione durante i quindici giorni che precedono l'Assemblea, affinché gli associati possano prenderne visione o sarà trasmesso agli associati unitamente alla convocazione dell'Assemblea.

L'intero Consiglio Direttivo decade in caso di mancata approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea: in questo caso troverà applicazione quanto disposto dall'articolo 21.

Art. 13

È fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge, utili o avanzi di gestione, nonché fondi e riserve comunque denominate o capitale, ai propri associati, a lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il residuo attivo di ogni esercizio, su decisione dell'Assemblea, sarà reinvestito per il raggiungimento delle finalità



statutarie anche attraverso l'istituzione di fondi riserva.

Art. 14

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea degli associati;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente.

Art. 15

L'Assemblea degli associati è l'organo sovrano dell'Associazione a cui devono essere invitati tutti gli associati ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie.

Il diritto di voto è riconosciuto agli associati in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso dalla data di loro ammissione; il diritto di voto è riconosciuto anche agli associati minorenni conformemente ai principi di iscrizione al Runts dell'Associazione.

Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta e ogni associato non può ricevere più di tre deleghe.

Art. 16

L'Assemblea ordinaria determina le linee politiche e di indirizzo di tutta l'attività dell'Associazione ed inoltre:

- a. approva il bilancio relativamente ad ogni esercizio;
- b. elegge, previa determinazione del numero per il mandato successivo, i componenti del Consiglio Direttivo e adotta eventuale azione di revoca di tale organo o dei suoi singoli componenti;
- c. nomina e revoca, quando previsto dalla legge, i componenti dell'organo di controllo dell'Associazione;
- d. nomina e revoca, quando previsto dalla legge, il soggetto incaricato della Revisione legale dei conti;
- e. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
- f. approva gli eventuali regolamenti interni, ivi incluso il Regolamento di funzionamento dell'Assemblea che può garantire la partecipazione anche mediante mezzi di telecomunicazione, purché sia possibile verificarne



l'identità dell'associato;

- g. delibera l'esclusione degli associati dell'Associazione;
- h. si esprime sulle reiezioni di domande di ammissione di nuovi associati;
- i. delibera l'eventuale trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune;
- j. delibera su tutto quanto viene ad essa demandato a norma di Statuto o proposto dal Consiglio Direttivo.

Art. 17

L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente, previa delibera del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio.

L'Assemblea si riunisce, inoltre, quante volte il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare, da almeno un decimo degli associati.

In questi ultimi casi la convocazione deve essere effettuata entro venti giorni dalla data della richiesta.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto e sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione.

Le convocazioni devono essere effettuate almeno venti giorni prima della data fissata per la riunione mediante affissione dell'avviso nella sede legale e nelle eventuali sedi operative e mediante altra modalità quale l'invio di lettera semplice, e-mail, messaggeria telefonica e/o fax. La convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e della eventuale seconda convocazione, che dovrà avvenire in giorno diverso dalla prima convocazione. In difetto di convocazione saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti gli associati.

L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente e in assenza di entrambi da altro associato eletto dai presenti.

Il voto è espresso in forma palese, salvo che la delibera abbia ad oggetto delle persone o il rinnovo delle cariche o che il voto segreto venga richiesto da almeno un decimo dei partecipanti.

Vige il principio di una testa, un voto.

La nomina del segretario è fatta dal Presidente dell'Assemblea.



Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare dal verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art. 18

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno degli associati.

In seconda convocazione l'Assemblea ordinaria è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati aventi diritto di voto intervenuti o rappresentati.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono valide quando siano approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio Direttivo non hanno voto.

Art. 19

La deliberazione riguardante lo scioglimento dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo, nonché quelle riguardanti le operazioni di fusione, scissione e trasformazione, devono essere assunte con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

La deliberazione in merito a modifiche statutarie deve essere adottata, in prima convocazione, con il voto favorevole di almeno la metà più uno degli associati.

Nella seconda eventuale convocazione, le modifiche statutarie sono deliberate con la partecipazione di almeno la metà più uno degli associati, intervenuti o rappresentati per delega, e approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno un mese dalla seconda convocazione; anche in terza convocazione l'Assemblea straordinaria è validamente costituita con la partecipazione di almeno la metà più uno degli associati, intervenuti o rappresentati per delega, e delibera con il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Art. 20

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero dispari di membri, non inferiore a tre e non superiore a sette, eletti



dall'Assemblea e scelti tra gli associati maggiorenni in relazione ai quali non sussistano cause di incompatibilità previste dall'ordinamento sportivo e statale.

I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica quattro anni e sono rieleggibili.

Possono ricoprire cariche sociali i soli associati in regola con il pagamento delle quote associative che siano maggiorenni, non ricoprano cariche sociali in altre società ed associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della stessa disciplina sportiva dilettantistica, non abbiano riportato condanne passate in giudicato per delitti non colposi e non siano stati assoggettati da parte del Coni o di una qualsiasi delle Federazioni sportive nazionali ad esso aderenti a squalifiche o sospensioni per periodi complessivamente intesi non superiori ad un anno.

Entro la data di naturale scadenza dell'organo, il Consiglio Direttivo deve convocare l'Assemblea degli associati per il rinnovo delle cariche.

Art. 21

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, come pure in caso di decadenza dalla carica dovuta ad assenze ingiustificate per almeno tre volte consecutive, uno dei componenti il Consiglio Direttivo decada dall'incarico, il Consiglio Direttivo convoca l'Assemblea degli associati per la nomina elettiva del sostituto, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Se viene meno la maggioranza dei componenti o comunque, se viene meno la maggioranza dei componenti originariamente eletti ad inizio mandato, il Consiglio Direttivo decade e quelli rimasti in carica debbono convocare entro 20 giorni l'Assemblea affinché provveda alla nomina dei nuovi componenti il Consiglio e dovranno astenersi dal compiere atti diversi da quelli urgenti e di mera ordinaria amministrazione.

Art. 22

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno il Presidente e il Vicepresidente.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione. Spetta, pertanto, fra l'altro, a titolo esemplificativo, al Consiglio:

- a) curare l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;
- b) predisporre il bilancio;

- c) deliberare sulle domande di nuove adesioni o delegare tale funzione a uno o più dei propri membri;
- d) deliberare in merito all'esclusione per morosità e proporre i provvedimenti di radiazione degli associati;
- e) deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- f) predisporre gli eventuali regolamenti interni da sottoporre all'approvazione assembleare, incluso quello per la definizione dei criteri per i rimborsi spese ai volontari;
- g) individuare le attività diverse da svolgere in conformità agli eventuali orientamenti espressi dell'Assemblea degli associati;
- h) delegare il Presidente a stipulare gli atti ed i contratti inerenti all'attività sociale;
- i) nominare i responsabili delle commissioni di lavoro e dei settori di attività in cui si articola eventualmente la vita dell'Associazione;
- j) deliberare su tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'Assemblea degli associati, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale e la modalità del suo versamento;
- k) affidare, con apposita delibera, deleghe speciali ai suoi membri.

Art. 23

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vicepresidente e in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio Direttivo è convocato con comunicazione verbale o scritta diretta a ciascun componente, da effettuarsi non meno di otto giorni prima della riunione, ogni qualvolta il Presidente, o in sua vece il Vicepresidente, lo ritenga opportuno oppure su richiesta motivata di almeno un terzo dei suoi componenti. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Le sedute del Consiglio Direttivo possono essere organizzate anche con modalità telematiche e partecipazione da remoto.

Art. 24

Il Consiglio Direttivo assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. In caso di urgenza, con la presenza di tutti i suoi componenti e per



accettazione unanime, il Consiglio Direttivo può decidere la trattazione di argomenti non iscritti all'ordine del giorno.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo, redatti a cura di chi ha svolto le funzioni di segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti a disposizione degli associati che richiedano di consultarli.

Art. 25

Il Consiglio Direttivo nell'ambito delle proprie funzioni può avvalersi, per compiti operativi o di consulenza, di commissioni di lavoro da esso nominate, nonché dell'attività volontaria di non associati, in grado, per competenze specifiche, di contribuire alla realizzazione di specifici programmi, ovvero costituire, quando ritenuto indispensabile, specifici rapporti professionali, nei limiti delle previsioni economiche approvate dall'assemblea.

Art. 26

Il Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea degli associati, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o legittimo temporaneo impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente.

In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vicepresidente convocare entro 30 giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente, previa ricostituzione del numero dei componenti dell'organo.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva.

Art. 27

Oltre alla regolare tenuta dei libri associativi (Libro soci e Verbali dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo), deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai bilanci annuali. Tali documenti associativi devono essere messi a disposizione degli associati per la consultazione e chi desidera avere copia dei documenti dovrà farsi carico delle relative spese.

Art. 28

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto.

In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore scelto anche fra i non associati, che curi anche la liquidazione di tutti i beni mobili e immobili ed estingua le obbligazioni in essere.

L'Assemblea all'atto di scioglimento dell'Associazione delibererà, sentito l'organismo di controllo preposto, in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo dell'Associazione.

Tutti i beni residui saranno devoluti ad altri Enti del Terzo settore per fini sportivi in quanto fini di pubblica utilità, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 29

L'Associazione si conforma alle norme e alle direttive degli organismi dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento alle disposizioni del CONI, nonché agli Statuti ed ai Regolamenti delle Federazioni sportive nazionali e/o degli Enti di promozione sportiva cui l'Associazione si affilia mediante delibera del Consiglio Direttivo.

Per quanto non espressamente riportato in questo Statuto, si fa inoltre riferimento al codice civile e alle altre norme di legge vigenti in materia di Associazioni sportive dilettantistiche, di Associazioni di Promozione Sociale e di Enti del Terzo settore.

Il Presidente

(Corrado Orienti)


Il Segretario

(Marco Cavicchioni)


AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI MODENA
UT Modena - Sportello di Fiorano Modenese
Registrato il **26 OTT. 2023**
al n. **4150** Atti Privati Serie **3**
ALLEGATO N. 2 allegati
IL FUNZIONARIO (*)
Teresa S...
*firma su delega del Direttore Provinciale

